



Allegato alla deliberazione G. C.
n. 237 del 14/04/2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Alessandro Casale)



ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL TERRITORIO

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E SUAP
UFFICIO URBANISTICA OPERATIVA

OSSERVAZIONI

PIANO ATTUATIVO
“Giambelli S.p.A.”
in via della Taccona

adottato con DGC n. 122 del 14.04.2016

All/A

REGISTRO OSSERVAZIONI

<i>N. OSSERVAZIONE</i>	<i>DATA ARRIVO</i>	<i>MITTENTE</i>	<i>OGGETTO</i>
N. 1	27.05.2016	Associazioni e Comitati di Cittadini di Monza	Piano Attuativo in via della Taccona

OSSERVAZIONE N. 1

N. 1

Monza, 23 maggio 2016

Al Sindaco di Monza
Roberto Scanagatti

All'Assessore al territorio
Claudio Colombo

Al Dirigente del Settore
Giuseppe Riva

Piazza Trento e Trieste
20900 MONZA

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale
27 MAG 2016
N°. 83048
CL. 10.10.05
FASC. 3/2016



Oggetto: osservazioni al Piano attuativo in via della Taccona, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 14 aprile 2016.

Le sottoscritte associazioni e comitati di cittadini di Monza, vista la deliberazione in oggetto, formulano le seguenti considerazioni di carattere generale e le conseguenti osservazioni finalizzate a evitare nuovo consumo di suolo, attuato attraverso ulteriori inutili e dannose edificazioni.

Premesse

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 403 del 5 luglio 2012, (quasi quattro anni fa), aveva avviato la variante generale al Piano di governo del territorio (PGT), approvato dal Consiglio comunale il 29 novembre 2007 (DCC n. 71) e vigente dal 18 dicembre di quello stesso anno. Come noto il Documento di piano di quel PGT, aveva una validità di 5 anni e tutti gli atti in esso contenuti sono quindi scaduti il 19 dicembre 2012

Invece di elaborare e adottare celermente il nuovo PGT, la Giunta ha preferito approvare e far approvare dalla maggioranza in Consiglio comunale una corposa serie di Piani attuativi, anche in variante al PGT vigente, utilizzando anche un Documento di inquadramento dei Programmi integrati di intervento (DCC n. 33/2013) che, in realtà, non è stato poi neppure rispettato nella individuazioni di quei 21 Pii, per una volumetria che, se fosse tutta realizzata, porterebbe a Monza circa un milione di nuovi metri cubi, in una situazione già inflazionato da edificazioni.

In questo quadro, s'inserisce ora l'ennesimo Piano attuativo, il diciassettesimo in ordine di tempo, mentre altri sei sono in itinere. Senza dimenticare gli altri quindici che sono già stati approvati (di cui nove su aree non edificate), che hanno compromesso circa 9 ettari di aree libere in soli 4 anni.

Tutto ciò, smentisce platealmente le promesse fatte in campagna elettorale dal centrosinistra, cioè di voler tutelare il territorio e contenere le nuove edificazioni. Ben nota è la manifestazione che si è svolta il 30 giugno 2011 da circa 400 cittadini che hanno sfilato nelle vie del centro storico con lo striscione "Più verde, meno cemento!" contro la devastante variante al PGT della giunta di centrodestra, alla quale avevano aderito anche molti aderenti alle forze politiche che oggi sono al governo della Città.

Solo il 18 febbraio 2016, la Giunta ha presentato al pubblico (Urban center) il nuovo PGT, che presenta numerose criticità. Per tale motivo, lo scrivente coordinamento ha presentato in Comune un proprio parere su quel Piano (ai sensi dell'art. 13 della LR 12/2005), nel quale si chiede, tra l'altro, di salvaguardare tutte le residue aree libere e un PGT a effettivo "zero consumo di suolo".

Osservazioni.

Questo PA in della Taccona, interessa un'area di 5.184 mq, libera da edificazioni, un lotto verde e piantumato che si affaccia su via della Taccona. Su questo lembo intercluso di territorio, s'intende ora realizzare un edificio di 5 piani con un'altezza di 17 metri, per complessivi 8.430 mc, di cui 6.059 residenziali e 2.317 terziari e commerciali.



Si vuole così edificare su un varco verde posto in connessione con le aree agricole poste a nord di quel lotto e più in generale col PLIS del Parco del Grugnotorto Villorresi (DCC 77/2014).

Non solo. Nel nuovo PGT, presentato al pubblico nel febbraio 2016 (ora oggetto n. 193/2016 per il CC) tale area risulta classificata nel Piano delle Regole come Area E - Area per attività agricole (tav. PR01b, sotto riportata per estratto) di cui all'art. 22 delle sue Norme di attuazione. Anche nel Documento di Piano di quella proposta di PGT l'area in questione rientra nella Rete della urbanità e naturalità diffusa (tav. DP.02b - art. 12 delle sue NdA) con un'indicazione a "bosco e verde naturalistico".



L'approvazione di questo Piano attuativo da parte della Giunta comunale è quindi particolarmente dannosa in quanto si compromette un'area agricola del futuro PGT.

Non sono poi chiari i criteri con i quali vengono scelti i Piani attuativi o le proposte di Programmi integrati di intervento (Pii), adottati e approvati dalla Giunta o dal Consiglio comunale. A quanto ci risulta, sono alcune decine i Pii giacenti dal 2013 a oggi. Si veda a tale scopo l'elenco delle proposte di Pii allegato alla proposta di Giunta n. 202/2016 (Pii via Guerrazzi - Spallanzani) pubblicata nel sito web del Comune.

Per i motivi sopra esposti, si formula la seguente osservazione:

Osservazione 1

Poiché il PA di via della Taccona, adottato con deliberazione della Giunta n. 122/2016, comprometterebbe un'area libera e piantumata, prevista come agricola nel Piano delle Regole della proposta di nuovo PGT (oggetto 193/2016 per il Consiglio comunale), corridoio verso il Parco del Grugnotorto - Villorresi, si chiede che tale Piano, per motivi di opportunità, non venga approvato.

Qualora la precedente richiesta non venga accolta, si formula la seguente seconda osservazione:

Osservazione 2

Si chiede che venga chiarito nella delibera, il criterio di scelta di tale Piano rispetto a quelli depositati da tempo agli atti del Comune.

Poiché la prevista edificazione si colloca tra due edifici produttivi, non si ritiene opportuno che venga realizzata una volumetria residenziale di oltre 6 mila metri cubi.

Pertanto si formula la seguente osservazione:

Osservazione 3

Si chiede che nel PA adottato con deliberazione GC 122/2016 la quota con destinazione residenziale, venga drasticamente ridotta, in quanto interclusa tra due edifici produttivi.

Confidando che le nostre osservazioni saranno accolte, si porgono distinti saluti.

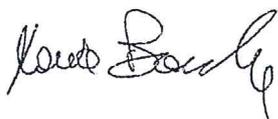
Le Associazioni di Monza:

Legambiente - Circolo di volontariato Alexander Langer

Viale Libertà 33 - Monza

Il Presidente

Laura Brambilla



CCR - Gruppo ambiente e territorio

Vicolo Ambrogio 6 - Monza

Il Presidente

Ettore Sala

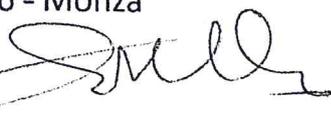


Greenman

Via Gondar 36 - Monza

Il Presidente

Vito Ciriello

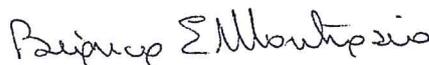


Comitato per il Parco di Monza A. Cederna

Via Raiberti 5 - Monza

Il Presidente

Bianca Montrasio



I Comitati di cittadini di Monza:

Comitato Basta Cemento

Elisabetta Bardone



Comitato di via Boito – Monteverdi

Giacomo Correale



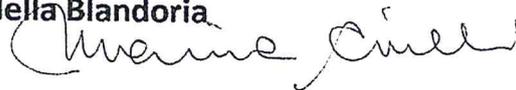
Comitato di via Monte Bianco

Girolamo Sorrenti



Comitato di via della Blandoria

Marina Cirulli



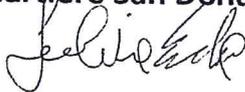
Comitato del quartiere S. Albino

Paola Sacconi



Comitato del quartiere San Donato

Fulvia Erba



Comitato del quartiere San Carlo e San Giuseppe

Villy De Luca



Comitato ACB San Fruttuoso

Stefano Mauri



Comitato viale Lombardia 246

Fabrizio Mauri

